



**LICEO ARTISTICO STATALE
'A. MODIGLIANI'
PADOVA**



via Scrovegni 30 - 35131 Padova –

Tel.: 049 875 6076 – Fax: 049 875 5338 – E-mail: info@liceomodigliani.it - c.f. 80014680286

**PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2014
RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Programma Annuale del Liceo Artistico Statale A. Modigliani di Padova assume valenza di documento contabile annuale (articolo 2 del decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche).

Si ritiene opportuno riportare quanto previsto dal D.I. 44 del 1.2.2001 per le parti inerenti il Programma Annuale.

" La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità. E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale.

- Nella relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.O.F.), e sono sinteticamente illustrati i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma, rilevati dalle schede di cui al comma 6, e quelli del precedente esercizio finanziario.
- Nel programma sono indicate tutte le entrate, aggregate secondo la loro provenienza nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare.
- **L'approvazione del programma comporta autorizzazione all'accertamento delle entrate ed all'assunzione degli impegni delle spese ivi previste. Le entrate accertate ma non riscosse durante l'esercizio e le spese impegnate e**

non pagate entro la fine dell'esercizio costituiscono, rispettivamente, residui attivi e passivi. "

- **Il Programma Annuale deve essere approvato, in deroga, entro il 14/02/2014 dal Consiglio di Istituto.**

PREMESSA

La presente Relazione viene indirizzata al Consiglio di Istituto in allegato allo schema di bilancio preventivo per l'anno 2014 in ottemperanza alla disposizioni contenute in: D.I. 1 febbraio 2001 n. 44; C.M. 10 dicembre 2001 n. 173; D.Lgs n. 279/97; D. Lgs n. 165/01, art. 25; D.M. n. 21 del 01/03/2007; C.M. 151 del 14/03/2007. Con la Nota prot. N. 3338 dell'25/11/2008 il MIUR " ha dato istruzioni in merito alle assegnazioni finanziarie ministeriali, fornendo indicazioni utili per la redazione del Programma Annuale".

Il L.A.S. A. Modigliani a questa data consta di 28 classi diurne per complessivi n. 684 alunni. La composizione comprende, nel biennio comune, sei classi prime e cinque classi seconde, di seguito, sei classi terze, sei classi quarte e cinque classi terminali.

Le classi sono tutte ubicate in una unica sede principale.

Dall'anno scolastico 1992/93 è stata introdotta una sperimentazione che ha fatto di questo Liceo uno dei pochi "laboratori" presenti a livello nazionale.

Con l'a.s. scolastico 2010/2011 è operativa la Riforma dei Licei e degli artistici in particolare con quattro idee forza:

1. i licei vanno riformati assieme all'intero secondo ciclo dell'istruzione;
2. l'accumulo di materie e l'appesantimento dei quadri orari vengono ridotti al fine di consentire a ciascuno di approfondire, rafforzare, riprendere quanto si apprende (nel Liceo artistico 34 ore settimanali nel biennio, 35 nel triennio);
3. l'autonomia viene vista come una risorsa con la possibilità di progettare i percorsi formativi a seconda delle caratteristiche e della storia del Liceo, intervenendo sulla flessibilità degli orari e attivando altre materie elencate in un apposito repertorio (anche se su questo punto ci sono forti criticità);
4. si creano nuovi indirizzi che collegano la cultura liceale al mondo contemporaneo; ad es. prevedere che una materia non linguistica sia insegnata in lingua straniera, stabilire che si può apprendere, anche in un percorso liceale, in contesti lavorativi, implementare il ruolo dell'informatica e dei nuovi media.

Al Liceo Modigliani sono stati assegnati, dalla Giunta Regionale del Veneto due indirizzi, a partire dal terzo anno, che vanno nella direzione di confermare le caratteristiche della sperimentazione (in via di esaurimento) storica dell'istituto:

- Archiettura e ambiente;

- Arti Figurative.

Sono presenti n. 2 alunni disabili.

LE SCELTE EDUCATIVE DI FONDO

L'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, approfondendo le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative.

LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO	INSERIMENTO DELL'ALUNNO NELLA REALTA' SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di autocontrollo - Senso di responsabilità e rispetto delle regole - Autonomia nello studio - Capacità di organizzare l'attività scolastica in modo produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti interpersonali positivi - Conoscenza di sé - Conoscenza della realtà sociale e culturale del proprio territorio - Collegamento con l'Università e il mercato del lavoro

IL PERSONALE

L'organico docente e non docente si desume dalla Relazione tecnica approntata dalla DSGA.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Per l'anno scolastico in corso l'orario settimanale è stato confermato (a partire dalle 8:10 con due rientri settimanali per le classi della "sperimentazione" e un rientro per le classi della "Riforma", fino alle 16:20); sono state richiamate le CCMM, riprese anche dal direttore generale dell'USR del Veneto, del settembre 2006 che permettono una riduzione di minuti;

Il Consiglio di Istituto nel deliberare la riduzione dell'orario delle lezioni, ha tenuto conto:

- del contenuto delle CCMM 243/79 e 192/80 successivamente confermato da altre circolari;
- del particolare bacino d'utenza del Liceo che proviene prevalentemente dalla Provincia di Padova e in numerosi casi anche da fuori provincia con un tasso elevato di pendolarismo aggravato dalla offerta di trasporto non sempre compatibile con gli orari scolastici;

- del monte ore complessivo del Liceo particolarmente elevato.

LA SITUAZIONE EDILIZIA

Molti sono gli interventi sollecitati alla Provincia per il mantenimento, la sicurezza e le migliorie da apportare all'edificio e in alcuni casi l'Ente è intervenuto. Alcuni lavori sono stati fatti con i finanziamenti vincolati che la Provincia annualmente ci eroga ma non sono sufficienti vista la mole degli interventi da operare per cui è necessaria una integrazione con fondi provenienti dal funzionamento. E' stata presentata dal Liceo la richiesta alla Provincia di Padova per avere un nuovo custode.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per il corrente anno scolastico il POF del Liceo si colloca in continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti per le classi della "sperimentazione", mentre per quelle della Riforma il cambiamento è già sostanziale sia per quanto riguarda la progettualità nei Laboratori di terza e quarta sia perché si sta delineando l'impegnativo progetto della didattica per competenze che dovrà coinvolgere tutti i docenti e alunni.

Le priorità, nel POF indicate dal Collegio docenti e approvate dal Consiglio di Istituto si sintetizzano in questo modo:

- la credibilità della proposta educativa, adeguata alle molteplici esigenze degli alunni;
- l'individuazione dei percorsi dei singoli alunni, anche attraverso proposte diversificate durante l'orario scolastico scelto al mattino e al pomeriggio;
- l'attenzione agli alunni immigrati e in situazione di handicap;
- una costante lettura delle molteplici manifestazioni del "disagio" per mettere in atto, ragionevolmente, azioni di prevenzione;

Sulla base di queste priorità, possono trovare attuazione iniziative tese a favorire:

- l'educazione alla convivenza e al rispetto delle regole;
- la formazione della coscienza civica degli alunni;
- l'alfabetizzazione, la formazione linguistica e della disciplina di base per gli alunni stranieri da poco iscritti;
- la valorizzazione degli alunni eccellenti;
- l'orientamento il riorientamento scolastico e professionale con il supporto delle Funzioni strumentali al POF presenti in Istituto;
- l'educazione alla salute e la prevenzione dalle tossicodipendenze del tabagismo e dell'alcolismo, alla sessualità, al rispetto dell'ambiente, l'educazione stradale;
- il rispetto sulle diversità di genere;
- la formazione artistica,

Altre attività significative che la scuola è in grado di proporre – compatibilmente con la disponibilità dei docenti e/o offerte e condizioni – si evidenziano:

- visite di istruzione nell'arco del tempo/scuola o di una intera giornata;

- visite di istruzione di più giorni in Italia o all'estero per gli alunni delle classi quinte;
- scambi culturali con la Danimarca e la Grecia;
- partecipazione a conferenze e a spettacoli teatrali;
- tornei, gare sportive interne e con scuole del territorio;
- incontri con soggetti esterni: sull'orientamento, sull'educazione alla salute, all'ambiente, ecc.

Il Programma Annuale viene dotato di una ripartizione degli interventi a seconda della natura degli stessi:

- il funzionamento amministrativo generale;
- il funzionamento didattico generale;
- le spese di personale;
- le spese di investimento;
- i progetti;
- il fondo di riserva.

Si è operato sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nella Relazione Tecnica del DSGA e del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2013/14. Per quanto riguarda i progetti che prevedono il contributo degli alunni si sono previste le entrate sulla base del numero stimato di studenti iscritti per il prossimo anno scolastico.

Le spese hanno chiaramente preso in esame la programmazione annuale e le risultanze contabili dell'anno finanziario 2013, tenuto conto però che il Liceo si trova in una situazione debitoria ancora aperta che dovrà gestire con oculatezza al fine di limitare al massimo i tagli al Piano dell'Offerta formativa che ci connota.

Padova, 10 febbraio 2014

Il Dirigente Scolastico
prof. Roberto Borile